



## *Comune di Acireale*

### RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

**ANNI 2023-2028**

*(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)*

#### **Premessa**

La presente relazione di inizio mandato è redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo avvenuto in data 15 giugno 2023

Essa è sottoscritta dal Sindaco **non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato**. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio *ex art.* 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziaria alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente al 31-12:**

<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
51.361	51.176	50.627	50.735	51.129

### **1.2 Organi politici**

#### **GIUNTA COMUNALE**

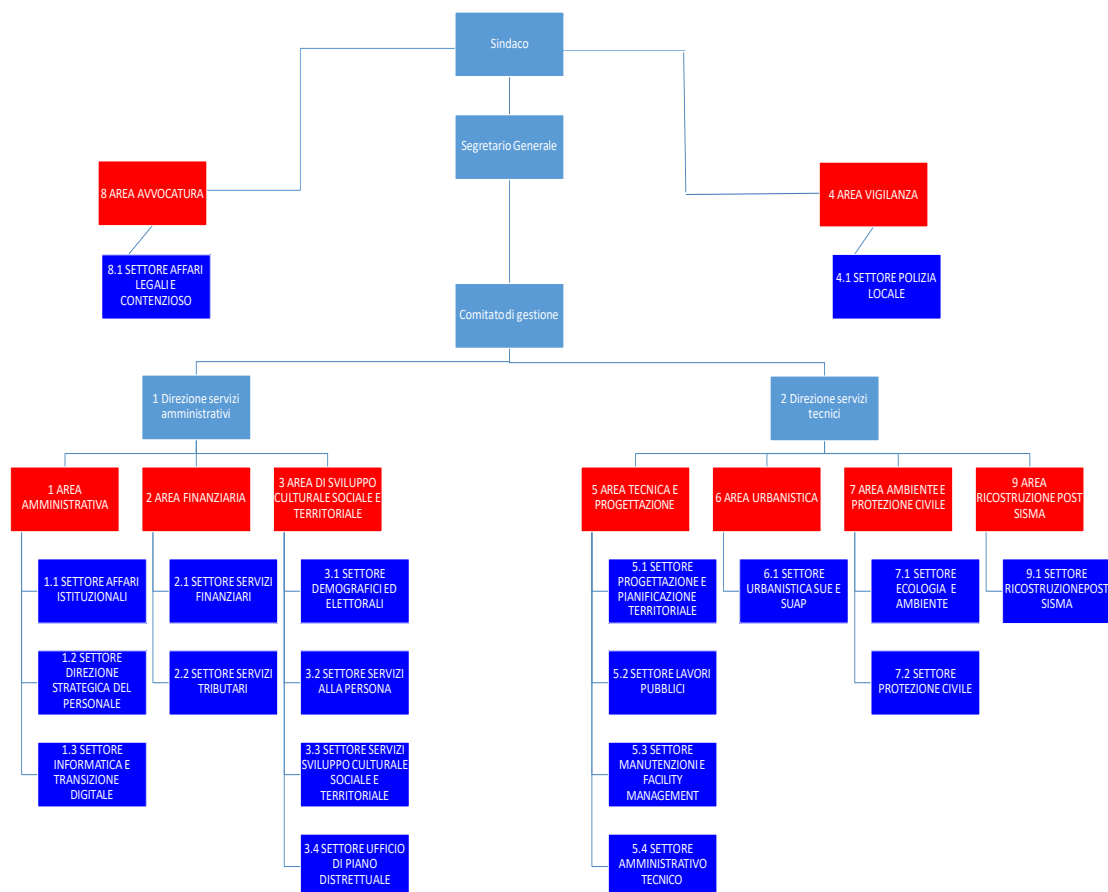
<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Sindaco	Ing. Roberto Barbagallo	15/06/2023
Vicesindaco	Dott.ssa Valentina Pulvirenti	15/06/2023
Assessore	Prof. Rosario Raneri	15/06/2023
Assessore	Avv. Di Mauro Vincenzo	15/06/2023
Assessore	Dott. Licciardello Salvatore	15/06/2023
Assessore	Geom. Vasta Giuseppe	15/06/2023
Assessore	Dott.ssa Messina Francesca	15/06/2023
Assessore	Dott.ssa Toscano Laura	15/06/2023

**CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Carica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>In carica dal</b>
Presidente del consiglio	Michele Greco	24/07/2023
Vice Presidente del Consiglio	Carmelo Messina	24/07/2023
Consigliere	Orazio Fazzio	24/07/2023
Consigliere	Gaetano Di Mauro	24/07/2023
Consigliere	Francesco D'Ambra	24/07/2023
Consigliere	Matteo Sapienza	24/07/2023
Consigliere	Giuseppe P.A. Ferlito	24/07/2023
Consigliere	Lorenzo Leotta	24/07/2023
Consigliere	Alessandro Coco	24/07/2023
Consigliere	Valentina Pulvirenti	24/07/2023
Consigliere	Simona Postiglione	24/07/2023
Consigliere	Rosario Scalia	24/07/2023
Consigliere	Francesco G. E. Fichera	24/07/2023
Consigliere	Salvatore Licciardello	24/07/2023
Consigliere	Paolo Monaco	24/07/2023
Consigliere	Alfio Messina	24/07/2023
Consigliere	Antonino Musmeci	24/07/2023
Consigliere	Fabio Mancigli	24/07/2023
Consigliere	Maria Teresa Pizzo	24/07/2023
Consigliere	Vincenzo Di Mauro	24/07/2023
Consigliere	Daniela Pavone	24/07/2023
Consigliere	Camillo U. Trovato	24/07/2023
Consigliere	Rosaria Pittera	24/07/2023
Consigliere	Antonino Garozzo	24/07/2023

### 1.3. Struttura organizzativa

**Organigramma dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 03/12/2021**



Direttore: 0

Segretario: 1

Numero dirigenti: 5

Numero posizioni organizzative: 9

Numero totale personale dipendente: 439

AREA	DIRIGENTE DI AREA
1 - AREA AMMINISTRATIVA	<i>Dott. Antonio Molino</i>
2 - AREA FINANZIARIA	<i>Dott.ssa Maria Antonia Battaglia</i>
3 - AREA DI SVILUPPO CULTURALE SOCIALE E TERRITORIALE	<i>Dott. Antonio Molino ad interim</i>
4 - AREA VIGILANZA	<i>Dott. Alfio Licciardello</i>
5 - AREA TECNICA E PROGETTAZIONE	<i>Dott. Ing. Andrea Giudice</i>
6 - AREA URBANISTICA	<i>Dott. Ing. Nicola Russo</i>
7 - AREA AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	<i>Dott. Ing. Nicola Russo</i>
8 - AREA AVVOCATURA	<i>Dott. Antonio Molino ad interim</i>
9 - AREA RICOSTRUZIONE POST SISMA	<i>Dott.ssa Ing. Laretta Spina</i>

**1.4. Condizione giuridica dell'Ente:** Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

L'Ente non proviene da gestione commissariale

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

L'Ente non è in Dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL né in Predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL . Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL . Non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12 .

1) DISSESTO: ☐ SI ☒ NO

2) PRE-DISSESTO ☐ SI ☒ NO

#### **1.6. Situazione di contesto interno**

Per ogni Area, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato precedente:

## Area Tecnica

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Carenza di risorse economiche	Utilizzo di tutti i finanziamenti disponibili sono stati fatti interventi di manutenzione sulle strade e sulla pubblica illuminazione attraverso l'utilizzo della Legge Fraccaro .Si è acceduto inoltre ai bandi del Gal, di agenda urbana, ai finanziamenti per la tromba d'aria del 2014 etc
Carenza di risorse umane	Si è proceduto ad una serie di assunzioni sia di funzionari che di operai. Utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'agenzai della coesione.
Carenza di progetti	Attraverso l'utilizzo del fondo di rotazione oggi disponiamo di diversi progetti esecutivi da utilizzare nei bandi europei/nazionali/regionali
Carenza di RUP	Attraverso le nuove assunzioni e una migliore definizione si è ovviato, almeno in parte a questa criticità
Mancanza delle certificazioni	Le strutture pubbliche sono prive delle opportune certificazioni, sia quelle scolastiche che quelle adibite ad uffici etc. Si è intervenuti sugli edifici di recente costruzione procedendo alla opportuna certificazione. Su quelli più datati attraverso finanziamenti per la progettazione e l'esecuzione dei lavori. L'attività non è conclusa.

## Area finanziaria tributi

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Incapacità dell'Ente di riscossione delle entrate proprie	Creato un teamwork tributi per monitorare la situazione. Affidata la riscossione coattiva a soggetti privati per misurare la capacità. Sia relativamente a TARI/IMU che alle sanzioni del cds. Su questo ambito si è già raggiunto un discreto risultato, il 12% in un anno e mezzo lontanissimo dalle percentuali di Riscossione Sicilia. Sospensione della concessione del suolo pubblico in presenza di morosità. Rifiuto dello stralcio delle cartelle esattoriali nel 2023.
Lotta all'evasione dei tributi	Creato un teamwork tributi per incrociare le banche dati, con un notevole incremento relativamente alla TARI.
Carenza di risorse umane	Si è proceduto a 2 assunzioni, una relativa al responsabile dell'ufficio tributi.
Assenza del ragioniere generale	Si è modificato l'organigramma dell'ente prevedendo un'area finanziaria specifica. Posizione coperta temporaneamente, in corso di svolgimento il concorso per l'assunzione a tempo indeterminato.

## Polizia locale

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Carenza di risorse umane	Assunzione di 10 agenti di polizia locale tramite procedura concorsuale. Estensione dell'orario di lavoro a 36 ore per il personale stabilizzato a 24h.  Dove possibile si è sopperito con la tecnologia: street control per la verifica della sosta, utilizzo di telecamere sia per il controllo dell'assicurazione sia per l'abbandono dei rifiuti.

	<p>Realizzazione della zona 30</p> <p>In fase di avvio il controllo della ZTL tramite varchi elettronici.</p> <p>Utilizzo del drone per gli interventi di verifica di abusivismo edilizio.</p> <p>Previsti ulteriori concorsi per categoria D.</p>
--	--

### Servizi informatici

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Non esisteva un servizio	L'attività veniva svolta da terze parti. E' stato assunto tramite concorso un ingegnere informatico ed è stato creato un ufficio con altre 2 risorse. E' stata potenziata l'infrastruttura ed oggi sono stati attivati nuovi servizi e sono disponibili i fondi del PNRR.

### Gestione del personale

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Circa 290 dipendenti a tempo determinato	Si è proceduto alla stabilizzazione di tutto il personale precario dell'ente.
Personale licenziato	Il personale dipendente licenziato ma assolto in sede penale è stato riassunto attraverso opportune transazioni
Cattiva organizzazione dell'ente	E' stata cambiata l'organizzazione dell'ente prevedendo più aree da assegnare ai vari dirigenti
Assenza di interventi motivazionali	Attivate 3 progressioni orizzontali e 2 progressioni verticali per 3 figure.
Carenza di personale	Si è proceduto a circa 60 assunzioni

### Servizi sociali

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Risorse disponibili inutilizzate	<p>Una enorme criticità in un territorio estremamente fragile era la disponibilità di risorse economiche che non venivano spese. Attraverso il PON inclusione si è avviata la contrattualizzazione di risorse con competenze specifiche che hanno permesso di utilizzare tutte le risorse economiche messe a disposizione del distretto, dando supporto alle fasce di popolazione che necessitano interventi.</p> <p>Oggi il comune di Acireale ha un rapporto popolazione/assistenti sociali in linea con quanto previsto dalla Legge, leggermente superiore a 1/4.500</p>
COVID 19	Durante la sindacatura, a causa della pandemia è stato possibile utilizzare risorse economiche specifiche in soccorso alla popolazione. L'attività è stata

	impegnativa e solo grazie all'incremento delle risorse umane è stato possibile garantire questo servizio
RDC	Durante la sindacatura è stata attivata la politica dei sussidi garantiti dal reddito di cittadinanza collegato anche ai progetti di utilità collettiva. L'attività è stata impegnativa e solo grazie all'incremento delle risorse umane è stato possibile garantire questo servizio.

### Istruzione

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Diversamente abili	Tantissime le richieste inevase di contributi per l'assistenza all'autonomia lasciate inevase, malgrado sia un obbligo di Legge. Siamo passati da un investimento di circa 50.000 € per poche ore a circa 20 alunni, a quasi 800.000 € per 75 alunni secondo il PEI. Fondamentale l'utilizzo di tutte le risorse economiche disponibili.

### Sport

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Carenza di impianti	Diversi impianti non erano fruibili. Si è proceduto alla consegna a società sportive attraverso opportuni bandi ed interventi manutentivi sia sul comunale che è nuovamente fruibile, sia sullo stadio Aci & Galatea col rifacimento degli spogliatoi e della pista di atletica.  Ottenuti anche 2 finanziamenti a valere sul PNRR sia su un importante impianto coperto sia per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo.

### Cultura turismo e tempo libero

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Carnevale	La manifestazione del Carnevale, non più finanziata da altri soggetti rimanendo interamente sulle spalle del comune non era più sostenibile. Dal 2018 è stato introdotto lo sbugliettamento ed è stato ridotto il contributo del comune di 100.000 €. Il quinquennio si è chiuso in attivo lasciando anche risorse per le manifestazioni estive.

### Ambiente

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Abbandono rifiuti	Installazione di telecamere per videosorveglianza e lotta abbandono rifiuti, effettuato un affidamento e coordinamento con la Polizia Municipale
Miglioramento del servizio	Passati dal 50% al 62% nella raccolta differenziata, quasi completato il CCR, ed avviato una isola ecologica temporanea per il conferimento di RAEE non pericolosi, finanziato un centro di compostaggio di comunità, così come macchine mangia plastica, partecipato al bando per isole ecologiche mobili e cassonetti intelligenti nell'ambito del PNRR, in attesa dell'esito

Mancanza di spazi a verde	Progetto di acquisizione dell'area della Gazzena. Realizzazione della pista ciclabile Aci Greenway in fase di collaudo.
---------------------------	---

#### Area Sisma

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Ricostruzione	Nel dicembre 2018 un forte sisma ha colpito il territorio comunale. La scelta è stata quella di creare un'area ad hoc per garantire il massimo impegno in questa importante attività. Individuato tramite selezione anche il dirigente dell'area.

#### Urbanistica e controllo del territorio

<b>Criticità</b>	<b>Soluzioni adottate</b>
Assenza di strumenti urbanistici e regolatori	Approvazione del regolamento edilizio comunale, del regolamento per il trasferimento delle volumetrie, del Piano di dettaglio del centro storico (L.R. 13/2015), del piano di utilizzo del demanio marittimo e dell'avvio delle attività di revisione del P.R.G. e del PGTU Riordino del trasporto pubblico locale con la ridefinizione di linee e km
Enorme arretrato nella lavorazione delle pratiche in sanatoria	Finanziato dalla regione un intervento in tal senso, affidando la verifica delle pratiche a soggetti esterni
Riduzione del consumo del suolo	Regolamento per il trasferimento delle volumetrie

## **Il Contesto esterno**

La generale situazione di difficoltà economica e sociale colpisce la nostra Città, come del resto tante Città Italiane ed in particolare le Città del Sud, dove la carenza di infrastrutture e la mancanza di una solida economia comporta una aggravante della già delicata situazione economica e sociale in cui versa la nostra Regione ed il sistema Italia.

Il contesto esterno è stato caratterizzato da diversi eventi emergenziali che hanno colpito il nostro territorio. L'attività amministrativa ha subito profondi condizionamenti a causa dell'emergenza Covid e del sisma di Santo Stefano del 2018 che ha colpito la provincia di Catania

## **Contesto Ambientale e Territoriale**

Il paesaggio: l'ambiente ed il territorio sono risorse e beni che vanno salvaguardati e valorizzati.

L'aspetto del territorio è il risultato delle azioni di fattori umani e naturali, delle interrelazioni che lo vivono e lo trasformano ed è una componente essenziale della qualità della vita di ogni cittadino. La gestione del territorio e del patrimonio che esso rappresenta per l'intera collettività va applicata in maniera integrata. Bisogna pensare e tenere conto di tutti gli aspetti della vita legati alle varie realtà specifiche di un territorio, dalla conformazione geografica alle sue valenze storiche, culturali ed architettoniche. Il territorio di Acireale si estende per una superficie di circa 40Kmq ed include tantissime frazioni, in cui risiede più del 50% della popolazione acese. Il territorio comunale comprende aree nelle quali ricadono siti di grande interesse ambientale, naturalistico, paesaggistico, rurale e storico-culturale. La Città storica è stata costruita su un altopiano di terrazzamenti di origine lavica, la Riserva Naturale Orientata della Timpa. Il suolo si compone, prevalentemente, di materiali vulcanici che formano una superficie caotica, i cui elementi caratterizzanti sono la Timpa e le acque Termali, si riscontrano la presenza di frequenti sorgive che hanno costituito la fondamentale risorsa per molte attività produttive agricole e tessili. Esistono quindi delle risorse ambientali e naturali importanti, anche ai fini dello sviluppo turistico-ambientale nella nostra Città. In queste aree sono presenti macchie boschive di notevole interesse naturalistico, paesaggistico ed idrogeologico e macchie degradate come l'area Gazzena, che si estende da Santa Caterina a Capo Mulini, e che, se adeguatamente conservate ed annesse alla R.N.O. della Timpa, possono rappresentare un elemento naturale ed ambientale importante per la crescita della nostra comunità. Il nostro patrimonio ambientale va assolutamente salvaguardato.

Di seguito vengono elencate le linee di mandato dell'Amministrazione Barbagallo 2023/2028:

<b>LINEE DI MANDATO AMMINISTRAZIONE BARBAGALLO ANNI 2023/2028</b>		
<b>1</b>	<b>AMBIENTE &amp; RIFIUTI</b>	
<b>1.1</b>	<b>Verde Pubblico Urbano</b>	<b>AZIONI</b>
	<p>Il verde pubblico riveste un ruolo fondamentale per la qualità della vita e per il paesaggio. Curare il verde, tenerlo ed incrementare la sua presenza rimane di fondamentale importanza se si vuole creare una Città moderna e vivibile. Occorre in tal senso scrivere ed approvare il regolamento comunale sulla tutela del verde pubblico e privato, osservando i principi stabiliti dalla legge 10/2013 riguardante le norme sulla crescita e le cura degli spazi verdi urbani. Sarà vietato il diserbo con pesticidi velenosi e verrà utilizzato il decespugliamento meccanico per i cigli delle strade. Verranno create aree di sgambamento con fontane e abbeveratoi per gli animali da affezione. Verranno tutelati i diritti degli animali, come fatto precedentemente durante la scorsa amministrazione, grazie alla collaborazione dei dipendenti dell'Asp e delle associazioni di volontari presenti nel territorio.</p>	
<b>1.2</b>	<b>Risparmio Idrico</b>	
	<p>Sarà incentivato il risparmio idrico attraverso procedure di sensibilizzazione e contemporaneamente sarà favorito l'utilizzo dell'acqua presente nel nostro territorio rispetto al consumo dell'acqua imbottigliata. Le case dell'acqua esistenti saranno dotate di procedure di potabilizzazione per migliorare ulteriormente la qualità dell'acqua e nel contempo ne saranno realizzate altre in particolare una presso l'area COM, al fine di soddisfare le esigenze dei cittadini che quotidianamente frequentano la zona. Doteremo anche le scuole di mini case dell'acqua in modo da disincentivare l'uso delle bottiglie di plastica ed educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente</p>	
<b>1.3</b>	<b>Risparmio Energetico</b>	
	<p>Il risparmio energetico risulta essere una priorità sia per motivi economici sia per motivi ambientali. Nel 2016 avevamo approvato un Project Financing che avrebbe cambiato totalmente la Città, in termini energetici ed in termini di gestione della pubblica illuminazione, attraverso sistemi di controllo dell'intera rete moderni e digitali. Il Project poteva essere finanziato ma purtroppo la successiva amministrazione, modificandolo e dilatando i tempi di attuazione, non è stata in grado di ottenere il finanziamento. Sarà nostro compito, dopo uno studio puntuale, definire tutte le azioni utili alla stesura di un progetto complessivo e le varie possibilità che il Governo Regionale e Nazionale metterà in campo per gli enti pubblici. In questi anni si è proceduto al relamping o alla sostituzione delle lampade a macchia di leopardo senza un progetto complessivo dell'intero territorio. L'obiettivo è incentivare le Comunità Energetiche, ovvero le associazioni energetiche composte da enti pubblici locali, aziende e cittadini privati che scelgono di dotarsi di infrastrutture per la produzione di energia rinnovabile ai fini dell'autoconsumo, cioè tutte quelle forme energetiche collaborative che favoriscono lo sviluppo sostenibile e riducono la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale.</p>	
<b>1.4</b>	<b>Rifiuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione del Piano Industriale del nuovo appalto, che dovrà portare in conto i nuovi Criteri</li> </ul>
	<p>Il mio programma sul servizio di igiene urbana inizia dalla fine. La Tari dei cittadini di Acireale è più che raddoppiata dal 2017 al 2022, fino a superare 600 euro pro-capite per anno, contro meno di 300 euro raggiunti durante la mia gestione (anno 2017). I costi della TARI sono schizzati in alto a</p>	

	causa dei seguenti motivi:	<p>Ambientali Minimi (cosiddetti CAM) approvati con D.M. del 23 giugno 2022 e in vigore dal 01/01/2023 e risolvere le criticità registrate nel corso dell'appalto corrente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzazione del servizio di raccolta differenziata mediante l'impiego di mezzi e attrezzature a impatto ambientale ridotto o nullo;</li> <li>• Attivazione della tariffazione puntuale mediante contabilizzazione di una o più frazioni differenziate;</li> <li>• Riorganizzazione del servizio di spazzamento con previsione di incremento di macchine e risorse umane dedicate alle frazioni;</li> <li>• Nomina di un Direttore per l'Esecuzione del Contratto dedicato e dotato delle competenze opportune;</li> <li>• Definizione di procedure corrette affinché gli ispettori del comune possano operare nell'interesse collettivo e superare ogni criticità;</li> <li>• Definizione di un piano efficace di decespugliamento dei cigli che garantisca decoro e igiene per tutto l'anno;</li> <li>• Attivazione di un servizio di raccolta differente nelle zone ad elevata concentrazione di utenze (es. Piazza Europa);</li> <li>• L'attivazione di un servizio di raccolta efficiente presso le utenze non domestiche e nei punti ad elevata affluenza turistica che consenta l'eliminazione dei carrellati esposti su strada (tipo soluzione carretta caretta in doppio turno);</li> <li>• La fornitura di cestini stradali di maggiore capacità e contenuto tecnologico;</li> <li>• La massimizzazione dell'orario e dei giorni di apertura dell'isola ecologica;</li> <li>• La progettazione di altre isole ecologiche fisse o mobili da utilizzare per le frazioni più distanti.</li> </ul>
1.	Aumento del costo di conferimento in discarica. La Regione Sicilia deve tempestivamente trovare soluzioni per realizzare, nel più breve tempo possibile, le infrastrutture utili al conferimento, trasformazione, incenerimento e recupero di energia anziché continuare a portare il rifiuto fuori Regione;	
2.	Decadimento del servizio di raccolta e riduzioni delle percentuali di differenziata con conseguente riduzione delle frazioni da vendere e minori introiti economici per l'Ente;	
3.	Servizio di recupero crediti da Tari insufficiente fino ad essere quasi totalmente assente.	
<p>A fine 2017 i dati indicavano una percentuale di raccolta differenziata superiore al 70%, come fu rappresentato al seminario tenutosi presso il Comune di Giarre nel gennaio 2018. Allora non potevamo ancora beneficiare di tutti i vantaggi poiché non si disponeva né di un impianto di recupero della frazione organica, né di quello per il trattamento e recupero delle terre da spazzamento, che pertanto venivano smaltite in discarica. Dopo il picco raggiunto nel 2017 abbiamo assistito al decadimento del servizio. Le percentuali di raccolta differenziata si sono ridotte notevolmente, le frazioni di Acireale versano in uno stato di abbandono totale, i cittadini si sono disabituati alla raccolta differenziata, ritenendo inutile ogni sforzo, visto l'aumento crescente della Tari. Oggi occorre uno sforzo ancora maggiore per rieducare il cittadino stanco e disabituato ad un servizio che anziché far risparmiare, ha prodotto, per i motivi descritti, un aumento della tassa.</p> <p>Il capitolato d'appalto avviato con la mia amministrazione prevedeva la modifica del regolamento Tari e l'avvio della tariffa puntuale, cioè il pagamento della bolletta da parte di ogni famiglia secondo i propri conferimenti, penalizzando il conferimento del residuo secco e premiando i conferimenti delle frazioni differenziate. Quindi da un lato un razionale di tipo economico che lega la bolletta alla effettiva produzione di rifiuto residuo indifferenziato e ne incentivava la riduzione; dall'altra un razionale di tipo cognitivo, dove l'intero percorso formativo e informativo, che conduce alla sua adozione, veicola agli utenti maggiore consapevolezza circa la loro produzione di rifiuto, indifferenziato e differenziato.</p> <p>Nonostante i contenitori della frazione secca consegnati alle utenze nel 2017 fossero stati dotati di TAG per la contabilizzazione dei conferimenti, nulla è seguito con l'Amministrazione Ali, ciò nonostante la prestazione fosse inclusa nel contratto del Gestore. L'amministrazione Ali ha avuto la prerogativa del solo iniquo e indiscriminato incremento della Tari, dell'abbandono di ogni strumento volto al recupero dell'evasione e uno standard qualitativo del servizio, divenuto deficitario carente.</p>		
2	<b>POLITICHE DI GOVERNO E VISIONE DEL TERRITORIO</b>	
2.1	Piano Urbano Generale	
	<p>Oggi la Città quindi, si trova ancora una volta, non solo a dover riavviare il processo di costruzione del nuovo PUG ma anche a dover progettare un nuovo percorso volto alla costruzione di una idea condivisa di Città da parte della comunità acese. Ribadendo la necessità di dotare al più presto la Città di un nuovo Piano Urbanistico Generale, ovvero di uno strumento volto a restituire un ordine nel frammentato e abbandonato territorio acese, valorizzandone al contempo le tante opportunità e le risorse oggi inutilizzate, riteniamo prioritario, nel solco di quanto intrapreso nel triennio della nostra precedente Amministrazione, riavviare alcuni processi di pianificazione, atti a dare risposte urgenti a quelle parti di territorio comunale più fragili, su cui sono necessari interventi immediati.</p>	
2.2	Piano di recupero Storico	
	<p>Occorre dotare la città di un Piano di Recupero Storico esteso a tutto il patrimonio archeologico e architettonico presente nel nostro territorio. Un patrimonio oggi rappresentato e costituito non solo dai numerosi brani di tessuti urbani formati tra il XVI sec. e la fine del XIX sec. presenti sia nel centro che nelle frazioni, ma anche dai numerosi siti e aree di interesse archeologico, individuate</p>	

	<p>nella parte meridionale del territorio e inserite nel Parco archeologico delle Aci: dalle residenze gentilizie e nobiliari del tessuto rurale, unitamente alla fitta rete dei percorsi storici alla rete di distribuzione dell'acqua (saje) e soprattutto dai sistemi di terrazzamento oggi argine fondamentale per la difesa dal rischio idrogeologico del nostro territorio. Un piano di recupero che affronti responsabilmente i temi della rigenerazione urbana, alla luce del rischio sismico e del rischio idrogeologico presenti e dalla necessità di un efficientamento energetico e ambientale di tutti questi ambiti, valorizzando a pieno i beni, le risorse e le testimonianze storico- culturali e artistiche presenti.</p>
2.3	Piano di fruizione della Timpa
	<p>Importante è strutturare un Piano di Fruizione della RNO Timpa di Acirerale e un progetto di riqualificazione e fruizione ambientale dell'Area Gazzena, appena diventerà di proprietà della Città di Acireale. Di particolare rilevanza è l'attenzione all'ambito della gestione e fruizione della RNO Timpa di Acireale dove i livelli di esposizione al rischio idrogeologico e al rischio incendi presentano una elevata magnitudine. In quest'ambito la formazione dei Piani di gestione e di utilizzo ha una priorità assoluta; da un lato per consentire di invertire il trend di abbandono, oggi registrato in tutta questa parte di territorio e permetterne, dall'altro una piena fruizione da parte della collettività, coerentemente con le finalità istitutive della Riserva. Inoltre è fondamentale programmare, in modo sistematico, i necessari interventi volti alla protezione idrogeologica del costone e alla messa in sicurezza del sottostante abitato di Santa Maria La Scala. Per l'attuazione di questo piano riteniamo, tuttavia necessario, dare vita anche ad un ufficio speciale cui affidare il compito del monitoraggio costante dei fenomeni di dissesto, della progettazione degli interventi di messa in sicurezza e di valorizzazione del territorio della Timpa, ma anche di affiancamento, ai proprietari privati delle aree che ricadono all'interno del perimetro della riserva, nella ricerca di fondi di finanziamento pubblici o privati, utili a dare piena attuazione alle finalità istitutive della riserva.</p>
2.4	Piano per la mobilità della Città
	<p>Tra le priorità riteniamo di dover inserire anche l'attuazione del Piano per la mobilità della Città, approvato durante la mia amministrazione, prevedendo una veloce rivisitazione e aggiornamento. Un piano capace di offrire concrete alternative alla mobilità locale e territoriale privata su gomma, attraverso la creazione di una coerente offerta intermodale del trasporto. In questo quadro vanno inseriti sia una rete di piste ciclabili che un piano dei parcheggi (coinvolgendo anche le frazioni), capace di dare risposte sia su scala di quartiere, sia locale che territoriale. Va inoltre evidenziata la necessità di offrire con urgenza alla Città un accesso al sistema su ferro della metropolitana. A questo proposito riteniamo necessario ripensare al sistema di fermate ferroviarie in Città ed al sistema parcheggi scambiatori. Più semplice, immediata e fattibile oltre che utile, riteniamo sia l'allocatione di una fermata nella stazione vecchia. Questa soluzione, di immediata e semplice realizzazione, presenta numerosi vantaggi per la città. In primo luogo per i costi della sua realizzazione; per la vicinanza della fermata alla maggior parte delle strutture ricettive presenti in città che, se anche oggi non funzionanti, potrebbero avere, grazie alla presenza di questo nodo di accesso, indubbi vantaggi. Nell'area della vecchia stazione sono presenti tra l'altro, numerosi ettari di superfici ferroviarie in stato di abbandono che possono ospitare un parcheggio scambiatore di facile accessibilità territoriale e sufficiente dimensione per il bacino di utenze che potenzialmente potrebbe fruire di questo nodo intermodale, lasciando altresì la possibilità di dedicare le aree a parcheggio dei Cappuccini alle utenze interne del centro urbano. A questi vantaggi è da aggiungere inoltre l'assenza di rischi di natura idrogeologica che l'intervento in zona Cappuccini potrebbe generare sull'instabile costone della Timpa.</p>
2.5	Piano Urbano del Traffico
	<p>Occorre rivedere velocemente ed applicare successivamente il Piano Urbano del Traffico (PGTU) in modo da individuare e progettare le aree a parcheggio, le zone a traffico limitato e le zone da pedonalizzare, le possibili piste ciclabili e rendere la circolazione quanto più fluida possibile. Il PGTU è costituito da una serie di interventi atti a migliorare le condizioni della circolazione stradale nell'area urbana, migliorare la possibilità per i pedoni di utilizzare spazi nel centro storico, migliorare la circolazione dei mezzi pubblici con tutta una serie di scelte e conseguenti interventi,</p>

	fatti in funzione della Vision di Acireale come città vivibile. La Zona 30 verrà immediatamente revocata in quanto riteniamo prima di senso un tale dispositivo all'interno del centro storico, dove le auto normalmente non possano superare i 30 km/h.	
2.6	Piano di Utilizzo del Demanio	
	<p>E' necessario approvare con urgenza il Piano di Utilizzo del Demanio, piano elaborato e redatto durante la mia amministrazione ma che ha visto successivamente un rallentamento burocratico sino ad uno stop definitivo. Il PUDM è fondamentale poiché in sua assenza, gli uffici regionali non possono rilasciare nuove concessioni demaniali e questo, in particolare nel nostro territorio roccioso comporta, conseguentemente mancanza di sviluppo e soprattutto problemi di fruizione mare.</p> <p>Per la redazione di queste progettualità riteniamo tuttavia necessario un rafforzamento degli uffici tecnici comunali, con un ampliamento del numero di personale e l'allargamento delle competenze ivi espresse ma soprattutto un vero coinvolgimento dell'intera comunità acese nel processo decisionale da realizzare attraverso l'attuazione di meccanismi partecipativi realmente inclusivi e trasparenti.</p>	<p>Azioni di sviluppo nelle politiche di governo del territorio :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione ed aggiornamento dei piani urbanistici, mobilità, trasporto, demanio ecc...</li> <li>• Fermate Metropolitana : Nuova Stazione, Vecchia Stazione, Piazza Cappuccini, Frazione Guardia;</li> <li>• Realizzazione Parcheggio presso l'area cappuccini che comprende anche il vecchio e fatiscente campo comunale;</li> <li>• Terminal Bus e Parcheggio scambiatore da realizzare nei terreni di Proprietà Ferrovie dello Stato dietro Piazza Agostino Pennisi cioè legati alla fermata storica, fuori dal centro storico;</li> <li>• Individuazione nuove Aree Artigianali, Commerciali e Industriali;</li> </ul>
3	<b>FRAZIONI</b>	
3.1	VIVIBILITA' DELLE FRAZIONI	
	<p>In questi anni le frazioni sono state abbandonate a se stesse, sotto tutti i punti di vista, quasi come se fossero dei territori scollegati dal centro della Città. Occorre far diventare queste aree, comunità e luoghi, aventi peculiarità e bellezze diverse l'una dall'altra, borghi di sviluppo e mete aperte ai visitatori e ai turisti. E' necessario un intervento generale su tutte le Frazioni riguardante la pulizia, il decoro urbano, la viabilità, la pubblica illuminazione e la sicurezza del territorio, in modo da avere le condizioni necessarie allo sviluppo. Occorre pensare alla vivibilità di questi territori, in particolare per quanto riguarda i cinque borghi marinari che nel periodo estivo possono e devono diventare volano turistico per la Città. Bisogna pensare alla realizzazione di aree pedonali, chiuse al traffico veicolare, ma a tal riguardo è necessario che ogni frazione sia dotata di un parcheggio e di collegamento puntuale con il centro della Città. Solo riuscendo a mantenere pulite ed accoglienti le frazioni, anche attraverso un'azione di coinvolgimento degli abitanti del posto, riusciremo a favorire il turismo e a creare economia per questi piccoli borghi ormai abbandonati. La creazione dell'albergo diffuso potrebbe aiutare il coinvolgimento dei residenti nella frazione e nel contempo creare posti letto, davanti al mare, vivendo insieme ai pescatori il contesto, il mare e le peculiarità del luogo. Nei borghi marinari occorrono interventi urgenti, anche di tipo strutturale, presso i porti o ripari di pesca soprattutto alla luce delle ultime mareggiate arrivate di recente. Occorre pensare all'idea di un vero e proprio porto turistico, individuando uno dei porti in un borgo marinaro già esistente con possibilità di ampliamento e con le giuste caratteristiche di fondale e di conformazione territoriale. Il borgo di Stazzo, potrebbe essere tra quelli individuati ma occorre fare delle analisi tecniche ed economiche prima di prendere delle decisioni.</p>	<p>Azioni :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione e Realizzazione Piano Parcheggio nelle frazioni;</li> <li>• Servizio di collegamento puntuale tra le frazioni ed il centro storico;</li> <li>• Progettazione e sistemazione dei porti e/o ripari da pesca;</li> <li>• Ripascimento e mantenimento delle spiagge presenti dentro i ripari da pesca a scopo elioterapico;</li> <li>• Individuazione di aree da pedonalizzare.</li> </ul> <p>Individuazione e progettazione di aree a parco, aree giochi o per il tempo libero.</p>
4	<b>LAVORI PUBBLICI - OPERE PUBBLICHE</b>	
4.1	ACIREALE NELLA POSIZIONE CHE MERITA	
	<p>Il tema dei lavori pubblici negli ultimi anni è stato posto continuamente al centro dell'attenzione poiché diversi lavori pubblici finanziati avviati non sono stati completati o non sono stati collaudati, addirittura altri nemmeno iniziati. In questa sede non vogliamo ricercare colpe bensì vogliamo trovare un sistema funzionante e funzionale per tutti i possibili investimenti e lavori da fare per la Città. Oggi le opere pubbliche possono realizzarsi solo ed esclusivamente attraverso fondi Comunitari, Nazionali e Regionali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica immediata di tutti i Progetti e Investimenti bloccati;</li> <li>• Riavvio di tutte le procedure ai fini del completamento delle opere finanziate e del loro collaudo;</li> <li>• Ricognizione di tutte le schede</li> </ul>

	<p>poiché tutti conosciamo i Bilanci dei Comuni e tutti sappiamo che risulta impossibile fare investimenti con essi.</p> <p>Poiché ogni progetto finanziato va seguito e rendicontato per bene riteniamo che gli uffici tecnici debbano essere strettamente legati agli uffici amministrativi dedicati ai finanziamenti e viceversa. Il Tema è fondamentale ai fini degli investimenti in quanto solo se gli uffici preposti alla progettazione, direzione, esecuzione e rendicontazione dei lavori, sono funzionanti e funzionali si può pensare di cambiare volto ad una Città, altrimenti ci si occupa solo di ordinaria manutenzione. La nostra idea è quella di riportare il Città di Acireale nella posizione che merita, vale a dire ente di riferimento per i comuni delle Aci in termini di ricerca e ottenimento di finanziamenti. Per fare ciò occorre creare una struttura preposta allo studio del territorio, alla ricerca dei finanziamenti, alla progettazione ed alla rendicontazione. L'ufficio in parte già costituito dal personale del Gal Terre di Aci dovrà, secondo il nostro parere, integrarsi con il personale del Gac ed ampliarsi attraverso delle figure tecniche interne al comune ed esterne ai fini di un rafforzamento in termini di quantità e di qualità. Per ottenere un risultato eccellente sarà necessario investire con risorse economiche e risorse umane preparate ed esperienti. Per cambiare il volto alla Città occorre avere le idee chiare, definire un parco progetti da far finanziare, creare dei gruppi di lavoro ed assegnare a loro delle progettualità definite con tempi e priorità.</p> <p>Siamo già in ritardo, poiché la programmazione del PNRR è già partita, ma un investimento importante da inserire in bilancio anche attraverso apposito fondo di rotazione è fondamentale ai fini della creazione e del mantenimento di un ufficio dedicato agli investimenti e finanziamenti. Riteniamo corretto quanto fatto dall'amministrazione uscente, vale a dire predisporre un ufficio che si occupi della parte relativa alle manutenzioni diverso dall'ufficio che si occuperà dei finanziamenti e degli investimenti. Riteniamo però che entrambi gli uffici siano carenti di risorse umane a disposizione e non siano strutturati per affrontare tutte le possibilità che la Comunità Europea darà per i prossimi anni.</p>	<p>presentate attraverso il PNRR o altri bandi;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Composizione dell'ufficio "Comunitario" attraverso investimenti in risorse umane;</li> <li>• Trasferimento della Visione della Città in un parco progetti integrato;</li> <li>• Definizione dei tempi di progettazione e di realizzazione delle opere.</li> <li>• Collaudo, rendicontazione e piani di manutenzione da affidare agli uffici preposti.</li> </ul>
<b>5</b>	<b>BILANCIO, PARTECIPATE &amp; PERSONALE</b>	
<b>5.1</b>	<b>BILANCIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione nelle procedure informatiche dell'Ente dell'intelligenza artificiale, attraverso cui allineare tutte le banche dati dei contribuenti, a cui l'ufficio può avere accesso;</li> <li>• Impiego del servizio di call center dedicato al recupero dei tributi;</li> <li>• Attivazione della procedura delle ingiunzioni fiscali;</li> <li>• Attivazione di una app dedicata ai contribuenti, ai quali sarà consentito di accedere a tutte le informazioni personali, legate ai tributi locali e al loro pagamento attraverso moneta elettronica;</li> <li>• Istituzione della carta di credito del contribuente, emessa attraverso convenzione con un istituto bancario, nella quale saranno addebitati i tributi locali che i contribuenti pagheranno in 12 mensilità;</li> </ul>
	<p>Il Bilancio Comunale dovrà, annualmente, rispettare con rigore i limiti del pareggio di bilancio, sarà costruito con scrupolosità ed approvato nei termini prestabiliti dal TUEL in modo da poter amministrare conoscendo e rispettando i capitoli di spesa destinati ai servizi e agli investimenti. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi, occorrerà quindi ottemperare all'esigenza di raggiungere gli obiettivi con la necessità di limitare la spesa mantenendo e/o ottimizzando i servizi.</p> <p>I bilanci (previsione e consuntivo) saranno redatti in forma semplificata e di facile lettura per tutti i cittadini.</p> <p>Vi è consapevolezza dell'esigenza da parte dei cittadini di un forte bisogno informativo, attraverso un linguaggio agevole che possa far comprendere le politiche dell'ente, ovvero le scelte su come procedere per incamerare l'entrata, su come distribuire la spesa corrente, su come orientare gli investimenti e così via. Tale esigenza si ritiene possa essere soddisfatta, instaurando un canale comunicativo basato sulla trasparenza e sulla semplificazione, attraverso l'utilizzo di strumenti adeguati, quali il progetto OpenBilancio.</p> <p>La gestione del bilancio non passa più per il contenimento delle spese che lo animano ma per una efficiente gestione delle entrate.</p> <p>Si rende indispensabile costituire l'Agenzia comunale delle entrate</p>	
<b>5.2</b>	<b>PARTECIPATE</b>	
	Rilanciare le partecipate per migliorare i servizi che già esplicano nei confronti del cittadino.	
<b>5.3</b>	<b>DIPENDENTI</b>	
	I dipendenti del Comune di Acireale oggi sono pari a CIRCA 463 unità di cui 283 con contratto full time, mentre la rimanente parte con contratto part time da 24 ore, provenienti dalla stabilizzazione avviata durante la mia amministrazione. Considerato che nei prossimi anni ci saranno tanti altri	

	<p>pensionamenti occorre nel più breve tempo possibile ampliare il contratto e riconoscere ai dipendenti (ex contrattisti) un contratto full time (36 ore) che consenta loro di svolgere bene le funzioni per cui sono stati chiamati a lavorare nel nostro Ente.</p> <p>Al contempo occorre una seria ricognizione della pianta organica che va adattata ai tempi, alle nuove sfide, alla possibilità di investimenti attraverso ciò che l'Europa mette a disposizione, affidando ad ognuno delle responsabilità pari alla propria qualifica che va anch'essa rivista attraverso le progressioni verticali. Oggi continua ad esserci carenza di figure apicali (concorso in itinere), mancano tre Dirigenti (Lavori Pubblici, Urbanistica, Contabilità) di fondamentale importanza per l'ente. Occorre uno snellimento delle procedure concorsuali seguendo la riforma dei concorsi pubblici ancora in attesa di pubblicazione ed iniziata nel 2021. Occorre rivedere il regolamento appesantito nelle modalità di selezione per assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso. Sarà nostro compito espletare e/o completare, nel più breve tempo possibile, i concorsi pubblici al fine di ricercare delle figure preparate che possano dirigere dei settori fondamentali per il nostro Ente. Iniziative queste che devono essere avallate economicamente dal Bilancio Comunale.</p>
6	<b>AGRICOLTURA &amp; PAESAGGIO</b>
6.1	<p><b>VALORIZZAZIONE E TUTELA DELLA LIMONICOLTURA ACESE</b></p> <p>Un obiettivo specifico dell'Amministrazione sarà la valorizzazione della coltura tipica del territorio acese: il limone. In particolare, si asseconderanno le iniziative mirate a rivitalizzare un settore economico che ha creato ricchezza in un passato ormai lontano e che negli ultimi tempi mostra cenni di risveglio. Infatti, grazie all'intraprendenza di un gruppo di produttori acesi è stato ormai concluso un percorso di valorizzazione di questa coltura di eccellenza che caratterizza il nostro territorio che ha portato l'Unione Europea ad approvare la sua iscrizione nel Registro delle Indicazioni Geografiche Protette. Sarà, pertanto, punto fermo della nostra attività di futuri amministratori di assecondare i bisogni del neo Consorzio di tutela 'Limone dell'Etna IGP', in primo luogo, confermando la loro sede in locali comunali, ma anche contribuendo al rilancio del settore limonicolo con iniziative specifiche. Ad esempio nell'ambito della Fiera dello Ionio, si potrebbero destinare più ampi spazi anche ai derivati (succhi, bevande, liquori, gelati, granite, cosmetici, ecc.). L'idea è quella di fare del "Limone dell'Etna IGP" un vero e proprio strumento di marketing territoriale, come avviene ad esempio nella costiera amalfitana, e su questo fronte la nostra Amministrazione si prende l'impegno di studiare programmi ed iniziative che possano far conoscere il prodotto ai consumatori italiani, ma anche ai turisti che visitano il nostro territorio, fornendo ad alberghi e operatori turistici materiale informativo. L'uso del limone è comune in cucina perché si coniuga con molti alimenti, soprattutto piatti a base di pesce; è particolarmente adatto per il consumo allo stato fresco per la preparazione di bevande dissetanti e per la preparazione delle tipiche granite o sorbetti. Con le bucce è possibile preparare liquori, come il classico limoncello o la crema di limoncello. Gli oli essenziali di limone trovano attualmente impiego nell'industria alimentare, cosmetica e farmaceutica. La destinazione principale, comunque, rimane sempre l'industria delle bevande (non-alcoliche ed alcoliche). La rimanente parte viene utilizzata nell'industria cosmetica come base per profumi o come fragranza in creme, lozioni, saponi, ecc. Infine, una applicazione importante è quella dell'industria farmaceutica che utilizza l'essenza di limone per aromatizzare formulati farmaceutici. L'ampio spettro di prodotti sopra citati potrebbe essere realizzato con il "Limone dell'Etna IGP", pertanto, la nuova Amministrazione si impegnerà a favorire la creazione di nuove imprese, specialmente formate da giovani e a supportare i loro processi organizzativi. In sintesi, punterà ad assumere un ruolo di intermediazione per orientare iniziative imprenditoriali in settori ritenuti strategici per la Città. Per la realizzazione di tale percorso, l'Amministrazione acese stipulerà appositi accordi di collaborazione con il Dipartimento di Economia delle Imprese dell'Università di Catania e con il CREA-Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura di Acireale.</p>
6.2	<p><b>VALORIZZAZIONE DEGLI AGRUMETI DELLA RISERVA NATURALE ORIENTATA LA TIMPA DI ACIREALE</b></p> <p>All'interno dell'area interessata alla coltivazione del limone merita di essere menzionata la riserva naturale orientata 'La Timpa di Acireale', anche per la sua oggettiva valenza paesaggistica e turistica. La Timpa, si estende su una superficie di circa 200 ettari; è caratterizzata da costoni rocciosi che degradano verso il mare, da terrazzamenti realizzati con muri a secco di pietra lavica</p>

	<p>che, un tempo, consentivano la coltivazione del limone. Purtroppo, a causa dell'abbandono di tale coltura, si assiste sempre più alla massiccia invasione di arbusti infestanti che alterano il profilo paesaggistico di questa area. Nel 2017 è stata approvata dal Parlamento nazionale la legge "Disposizioni per la salvaguardia degli agrumi caratteristici" (L. 25 luglio 2017, n. 127). Questa legge prevede, tra l'altro, contributi per il mantenimento delle caratteristiche di tipicità e tradizionalità; degli agrumi storici, sia per quanto riguarda le pratiche agronomiche sia per la salvaguardia del patrimonio di specie e di cultivar storicamente legato al territorio. Purtroppo, i fondi messi a disposizione da tale legge sono molto limitati, però essa dà la possibilità alle Regioni interessate di destinare fondi aggiuntivi per salvaguardare i propri agrumi caratteristici. Sarà pertanto compito della nuova Amministrazione, di concerto con altri Comuni siciliani interessati (Bagheria, Villabate, Ciaculli, Palermo per gli agrumi della Conca d'Oro), di richiedere alla Regione Siciliana un provvedimento aggiuntivo per finanziare i suddetti interventi di salvaguardia.</p>	
6.3	DIVERSIFICAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	
	<p>Sappiamo tutti che per mantenere vivo e piacevole il paesaggio agricolo, è innanzitutto necessario disporre di un'agricoltura sostenibile sia dal punto di vista ambientale sia economico. Come sappiamo, nel nostro territorio la coltura dominante è quella del limone, ma le crisi ricorrenti degli ultimi due decenni del settore hanno portato all'abbandono di molti agrumi. Una nuova opportunità si sta aprendo nell'area acese rappresentata dalla possibilità di introdurre colture a più alto valore aggiunto, alternative al limone. Infatti, è ormai provato che il nostro territorio si presta bene alla coltivazione del cavolo rapa ('trunzu' di Aci), dell'avocado e del melograno, mentre è stato recentemente constatato che l'area acese risulta anche</p> <p>vocata alla coltivazione del mango. In questo contesto la nostra Amministrazione cercherà di assecondare questa nuova tendenza indirizzata ad introdurre nuove specie che possano spuntare prezzi elevati nel mercato nazionale. Per orientare questo nuovo programma di diversificazione della produzione agricola, si avvieranno contatti con l'Università di Catania e il CREA-Centro di Ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agricoltura di Acireale, al fine di istituire uno sportello al quale gli imprenditori agricoli interessati possano rivolgersi per ricevere informazioni di carattere agronomico e varietale riguardanti l'introduzione di altre specie orticole e fruttifere nel nostro territorio.</p>	
6.4	FAVORIRE LA MULTIFUNZIONALITA' DELL'AGRICOLTURA	
	<p>Il concetto di multifunzionalità in agricoltura si può esplicitare come diversificazione delle funzioni svolte dall'imprenditore agricolo che possono essere non solo produttive, ma anche ambientali, paesaggistici, ricreativi, educativi, culturali, ecc. Pertanto, l'azienda agricola multifunzionale ha la possibilità di promuovere e realizzare attività basate sulla tutela e la valorizzazione dell'ambiente, applicando metodi di produzione biologiche, nonché definendo e realizzando nuovi servizi nel mercato dell'agriturismo di qualità, delle fattorie didattiche, delle fattorie sociali, delle attività di riabilitazione (pet therapy, orto terapia), ecc. Al fine di assecondare queste nuove opportunità l'Amministrazione assicurerà un percorso preferenziale autorizzativo alle imprese agricole per tutte le richieste concernenti la realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione di locali destinati ad attività di prestazione di servizi nell'ambito per l'ampliamento della funzionalità in agricoltura.</p>	
7	<b>VIVIBILITA' - MOBILITA'</b>	
7.1	UNA POLITICA EFFICACE PER UNA CITTA' MIGLIORE	
	<p>Una Politica "Efficace" per la Città deve mirare a migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la creazione di servizi e infrastrutture adeguate, attraverso la promozione della sostenibilità ambientale. La Politica "Efficiente" deve migliorare l'economia, i servizi essenziali e la sicurezza dei residenti, promuovendo una Città più inclusiva e sostenibile per tutti. In secondo luogo, è fondamentale promuovere un ambiente urbano sostenibile attraverso la riduzione delle emissioni di CO2, la promozione dell'uso dei mezzi di trasporto alternativi e l'incremento della quantità di aree verdi e parchi nella Città. Oggi il fenomeno di allontanamento dalla Città si fonda sulla percezione di minore vivibilità che le persone hanno dei centri storici rispetto alla Città diffusa ed aperta alla natura ed all'ambiente. La densità della popolazione e degli immobili realizzati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investire in trasporti pubblici efficienti e accessibili per tutti i cittadini, inclusi quelli con disabilità e anziani.</li> <li>• Creare zone pedonali e ciclabili per promuovere una mobilità sostenibile e migliorare la qualità dell'aria.</li> <li>• Promuovere l'educazione e la formazione per aiutare i cittadini a</li> </ul>

	<p>rappresenta spesso un limite alla presenza di verde urbano e spinge gli abitanti a scegliere soluzioni prossime o direttamente immerse nella 'natura'; infatti, chi sceglie di abbandonare la Città è spinto anche da motivazioni di tipo ambientale in quanto percepisce una migliore qualità dell'aria, anche se, a causa della dipendenza dall'auto per percorrere i percorsi fondamentali contribuisce al peggioramento delle condizioni ambientali generali. Al contrario, la Città storica assicura una certa prossimità casa-lavoro-servizi, permette un ridotto uso del mezzo privato e quindi minori livelli di inquinamento, ma a livello locale viene percepita come un luogo di concentrazione di emissioni a causa dell'ingresso in centro di mezzi, sia pubblici che privati che devono raggiungere i luoghi di lavoro e di svago. In molti centri storici o quartieri in cui la densità di immobili e di popolazione è elevata utilizzano processi di rigenerazione urbana per rendere le città attrattive e vivibili per i cittadini e anche per i visitatori. Una rigenerazione urbana che si pone questi obiettivi implica una connessione fra tre concetti chiave, la forma urbana, la sostenibilità e la vivibilità. Durante la mia amministrazione avevamo avviato dei processi, insieme all'Università di Catania, che avrebbero portato sicuramente a diversi progetti di rigenerazione urbana. Il nostro primo obiettivo sarà quello di pensare ad un progetto di riqualificazione dell'area centro storico attorno al Duomo, cioè la zona della chiazza e tutte le vie attorno definendo le aree da pedonalizzare e da arredare attraverso verde e</p> <p>La futura amministrazione si dovrà occupare sicuramente di migliorare la qualità della vita dei cittadini avviando delle azioni forti in tutto il territorio dovrà mirare a migliorare la qualità della vita per i residenti attraverso l'incremento delle opportunità economiche, l'accesso ai servizi essenziali, la promozione dell'ambiente urbano sostenibile e l'implementazione di programmi di sicurezza e benessere comunitario.</p>	<p>sviluppare le competenze necessarie a migliorare la loro qualità di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'ambiente e la sostenibilità attraverso progetti di conservazione della natura, parchi e giardini, e azioni per la riduzione dei rifiuti e delle emissioni inquinanti.</li> <li>• Promuovere la partecipazione dei cittadini alle decisioni politiche attraverso la consultazione e la partecipazione attiva.</li> </ul>
7.2	<b>MOBILITA'</b>	
	<p>La mobilità riveste un ruolo fondamentale per la crescita economica della Città, per la sostenibilità ambientale e per la vita quotidiana di tutti i cittadini. La Città di Acireale inoltre ha un territorio molto vasto e composto da diverse frazioni e borghi marinari per cui i trasporti influenzano la vita quotidiana di tutti i cittadini. Gli strumenti di pianificazione da seguire sono il Piano Urbano della Mobilità approvato durante la mia amministrazione ed il Piano Urbano del Traffico. Entrambi si occupano degli spostamenti dei cittadini su scale differenti e si trasformano in azioni diverse a cui il territorio sarà soggetto al fine di migliorare i collegamenti interni e quelli verso altre Città. L'amministrazione che verrà dovrà seguire i piani redatti ed approvati aggiornandoli quando necessario e seguendo passo passo gli interventi proposti in fase di progettazione ed approvati prima dalla Giunta Comunale e successivamente dal Consiglio Comunale. All'interno dei piani oltre alla regolazione del flusso delle auto in Città sono venuti fuori diversi progetti di infrastrutture utili a migliorare la mobilità del cittadino che ne trarrà beneficio in termini di vivibilità della Città. Sono stati individuati anche le zone a traffico limitato e le aree da pedonalizzare in modo da rendere la Città sempre più vivibile e moderna. Tra le infrastrutture più importanti presenti nel piano la fermata Cappuccini ormai finanziata dalle Ferrovie dello stato. Sarà nostro compito realizzare attorno alla fermata un porcheggio che tenga conto dell'area, della sua fragilità dal punto di vista geologico e del possibile ruscellamento delle acque meteoriche che potrebbero comportare danni importanti alla Riserva e successivamente anche alla frazione di Santa Maria La Scala. Quindi nella progettazione e realizzazione di questa fermata e annesso parcheggio occorre tenere conto di tante variabili ambientali e geologiche in modo che l'infrastruttura non crei danni al sistema naturale presente da secoli.</p>	
8	<b>TURISMO, SPORT &amp; CULTURA</b>	
8.1	<b>TURISMO</b>	
	<p>La nostra Città da sempre è stata considerata potenzialmente una destinazione turistica grazie al suo barocco, alla sua posizione geografica, al Mare, all'Etna ed alla sua storia. Nonostante i molteplici attrattori presenti nel nostro territorio il Turismo tarda ad essere il fulcro più importante per lo sviluppo economico della nostra Città. In Città arrivano visitatori che girano il nostro centro storico e scappano verso mete più organizzate. Non siamo riusciti a far diventare Acireale meta turistica poichè non riusciamo a trattenere i turisti, non riusciamo a far vivere il territorio, non riusciamo a dare dei servizi tali da far soggiornare il turista per diversi giorni. A questo si è aggiunta la crisi delle nostre famose strutture alberghiere e la conseguente chiusura delle stesse, oggi la Città di Acireale può contare della presenza di soli 3 alberghi a 4 stelle uno in pieno centro, uno a Santa Tecla sul mare e una struttura ricettiva lungo la via Cristoforo Colombo. Tutto ciò determina un'offerta ricettiva frastagliata e non strutturata a cui va aggiunta una carenza notevole di collegamenti tra le stesse strutture ed il centro storico. Questa carenza è stata sopperita in parte dalla nascita di micro ricettività, case vacanze, B&amp;B ed alloggi privati che</p>	<p>Gli Attrattori</p> <p>Turismo Ambientale - Attrattori : Area Gazzena, RNO La Timpa, Le Chiazze, Santa Maria La Scala, Aci Greenway, Via dei Mulini, Borghi Marinari</p> <p>Turismo Culturale - Attrattori : Zalantea, Archivio Storico, Convento Carmelitani, Castello Floristella, Palazzi Storici</p> <p>Turismo Religioso - Attrattori : Chiese , Festa San Sebastiano, Festa</p>

<p>nel tempo hanno dato maggiore risalto al centro storico, ma è chiaro che ciò non basta a garantire uno sviluppo turistico degno di nota.</p> <p>Oggi ai fini di uno Sviluppo Turistico Strutturato dell'area delle Aci occorre individuare gli Attrattori presenti nel territorio, avviare i Servizi da offrire al Turista, migliorare i Collegamenti tra la Città ed il resto della Sicilia, avviare un'azione decisa di Marketing Territoriale e definire l'offerta turistica annuale degli Eventi in modo da poterla promuovere per tempo. Altro aspetto da considerare è la chiusura del PalaTupparello con la conseguente sparizione di concerti e grandi eventi che garantivano presenze turistiche spot in periodi di bassa stagione.</p> <p>Acireale Eventi</p> <p><b>GENNAIO - II CIRCUITI DEL SACRO</b> Attorno alla Festa del Compatrono, San Sebastiano, che culmina nel giro cittadino del 20 gennaio, un fiorire di iniziative e di itinerari legati al tema della religiosità.</p> <p><b>FEBBRAIO - IL PIU' BEL CARNEVALE DI SICILIA</b> Tra coriandoli e sorrisi, vanno in scena i maestosi carri allegorici opera dei maestri artigiani acesi. Questo straordinario teatro delle meraviglie, con nuovi attori e racconti fantastici sfila ogni anno tra due ali di folla.</p> <p><b>MARZO - LE GIORNATE DELLA CULTURA</b> Ogni fine settimana una due giorni di convegni, incontri, dibattiti e riflessioni su tematiche culturali e sociali. Si discuterà di letteratura, arte, media fumetti, storia con la testimonianza diretta di studiosi, giornalisti e scrittori. Le scuole saranno protagoniste degli eventi.</p> <p><b>APRILE - LA FESTA DEI FIORI</b> Tra il 25 aprile e l'1 maggio ad Acireale è Festa dei Fiori. Protagonista è la sfilata dei carri infiorati animati da movimenti e luci, interamente ricoperti da migliaia di garofani.</p> <p><b>MAGGIO - FESTA DEI GIOVANI</b> Un mese tutto dedicato a loro. "Scuole e sport", che avvicina gli studenti a diversi sport e incentiva lo stile di vita sano. Il "Festival del teatro scolastico siciliano", che cattura l'interesse di chi ama il teatro nelle sue varie forme. Nel quartiere Suffragio "Eralavò", contenitore multiculturale dedicato al piacere di narrare e ascoltare storie nelle diverse espressioni dell'arte.</p> <p><b>GIUGNO - IL CIRCUITO DEL GUSTO</b> La "Nivarata", il Festival internazionale della granita siciliana, nel quale la tradizione gelatiera locale si confronta con le proposte provenienti dal resto del mondo. Giornate intense tra show cooking, degustazioni, escursioni, dibattiti e mostre con al centro il territorio e le sue tradizioni, i prodotti tipici siciliani, la produzione agricola e tutta la filiera. <b>NOTTE BIANCA DELLA MUSICA - FESTA EUROPEA DELLA MUSICA</b> Il centro storico diventa teatro di eventi musical del vivo negli angoli più suggestivi.</p> <p><b>LUGLIO - ESTATE ACESE</b> Suggerimenti sonore nelle strade e nelle piazze del centro storico: la movida con VivAci, il cinema all' Arena Eden, le rassegne teatrali, le sagre nelle frazioni a mare per gustare il territorio e le sue eccellenze.</p> <p><b>JACI &amp; JAZZ - ACIREALE JAZZ FESTIVAL</b> - Torna finalmente la prestigiosa rassegna musicale.</p> <p><b>TIMPAVIVA</b> - Nel secentesco tracciato delle Chiazzette che attraversa la Riserva della Timpa tre giorni dedicati all'ambiente con conferenze, escursioni, mostre e laboratori creativi.</p> <p><b>FESTIVAL DELL'OPERA DEI PUPPI</b> - L'Opera del Pupi, patrimonio Unesco, mette in scena le passioni umane, calandole in un mondo fantastico in cui agiscono eroi, draghi, angeli e diavoli. Interpreti delle maggiori scuole di Sicilia si confrontano in un avvincente Festival.</p> <p><b>LA FESTA BAROCCA IN ONORE DI SANTA VENERA V. M.</b> - La festa dedicata alla Patrona della città, culmina il 25 e il 26 luglio con i giri del fercolo accompagnato</p> <p>dalle candelore e il suggestivo spettacolo piromusicale.</p> <p><b>LA MEZZANOTTE DEI BAMBINI - ORANGE REVOLUTION</b> - Le sere di fine luglio si tingono d'arancione e il centro storico si riempie dei sorrisi dei bambini che diventano protagonisti nei tanti laboratori sportivi e artistico ricreativi.</p> <p><b>AGOSTO - ESTATE ACESE</b> <b>CARNEVALE PER LE STRADE D'ESTATE</b> - La versione estiva del Più bel Carnevale di Sicilia propone i fantastici carri allegorici e le più coinvolgenti espressioni del folklore locale.</p> <p><b>VILLA PENNISI IN MUSICA</b> - E' la summer school che nel mese di agosto forma professionisti dei live performing con una metodologia che comprende workshop di architettura e corsi di altro perfezionamento musicale per sfociare nella creazione di eventi musicali.</p> <p><b>PREMIO ACI E GALATEA</b></p> <p><b>SETTEMBRE - LA FIERA DELLO JONIO</b> Una delle più antiche fiere siciliane, che affonda le radici nella Fiera Franca del XV secolo torna nel centro storico. Si snoda un percorso dell'eccellenza dell'artigianato e dell'agroalimentare</p>	<p>Santa Venera, Natale ad Acireale</p> <p>Turismo Eventi : Acireale Eventi – Un evento al Mese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approvazione dei piani di fruizione nel caso di beni ambientali (RNO La Timpa, Area Gazzena ecc..);</li> <li>• Progettazione della ristrutturazione e fruizione degli attrattori presenti nel territorio;</li> <li>• Gestione degli attrattori e collegamento tra loro;</li> <li>• Rifunzionalizzazione e riapertura del Palavolcan ai concerti;</li> <li>• Programmazione degli eventi in tempo utile alla sua promozione (un anno prima).</li> </ul>
---	---

	<p>siciliano con estemporanee degli antichi mestieri, convegni e workshop.</p> <p><b>OTTOBRE - LA FIERA DEI MORTI E DEL GIOCATTOLO</b> Al rito religioso della Festa di Tutti i Santi, si accompagna quello pagano della Festa dei Morti, con la tradizionale Fiera. La Festa, dedicata prevalentemente ai bambini riserva loro la particolare variante della Festa del giocattolo e dei dolci tipici.</p> <p><b>NOVEMBRE – MAGMA - MOSTRA DEL CINEMA BREVE</b> Acireale ospita Magma – Festival internazionale di cinema breve, capace di spaziare dal documentario all'animazione, dal narrativo alla sperimentazione.</p> <p><b>DICEMBRE – NATALE AD ACIREALE</b> La Città addobbata e illuminata con i colori del Natale accoglie i Mercatini tipici del periodo, lo straordinario Presepe Settecentesco e gli altri rinomati presepi artistici, il Villaggio di Babbo Natale e numerose iniziative tra le quali la "Sfilata del Re Magi" ad Aci Platani.</p>	
<b>8.2</b>	<b>SPORT</b>	
	<p>La pratica dello Sport è fondamentale alla educazione ed alla crescita dei nostri giovani e serve a trasmettere valori importanti quali condivisione, lealtà, solidarietà, correttezza. Ad Acireale fortunatamente esistono tante società sportive dilettantistiche che racchiudono tutti gli sport e che naturalmente hanno bisogno di spazi e di strutture sportive.</p> <p>La Città di Acireale e tutti gli sportivi in questi anni hanno avuto grandi difficoltà in termini possibile fruizione delle strutture sportive presenti in Città, in quanto quasi la totalità risultano inagibili vuoi per la vetustà vuoi perchè i cantieri aperti per la ristrutturazione non sono mai stati completati.</p> <p>La nostra idea, che sposa di fatto l'idea progettuale dell'Achitetto Paola Pennisi è quella di progettare un grande polo sportivo attorno all'area Tupparello (destinazione sportiva), dove sono già presenti il Palasport, lo stadio Aci&amp;Galatea ed il Pattinodromo. Questa area dovrà diventare il più grande polo sportivo della Provincia di Catania e forse anche della Sicilia e dovrà ospitare le nostre società sportive e tutte le società che verranno a giocare.</p> <p>Occorre rapidamente riunire le società sportive per verificare la domanda in Città e gli sport che comprende, occorre riunire i proprietari dei terreni per verificare la disponibilità alla cessione bonaria, infine occorre progettare un grande parco sportivo che potrà essere finanziato anche a stralci, attraverso i fondi comunitari che i nostri uffici potranno intercettare negli anni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviare una immediata verifica dei lavori avviati sulle strutture sportive e mai completati;</li> <li>• Avviare tutte le procedure atte a redigere un progetto complessivo dell'area Tupparello con costi ben definiti e tempi di realizzazione</li> <li>• Riqualificare le strutture esistenti in attesa del polo sportivo;</li> <li>• Riqualificare le palestre negli istituti scolastici attraverso fondi comunitari;</li> <li>• Favorire la pratica sportiva dei disabili;</li> <li>• Incentivare gli eventi sportivi nelle scuole (Scuole e sport);</li> <li>• Favorire la pratica sportiva.</li> </ul>
<b>8.3</b>	<b>CULTURA</b>	
	<p>La cultura è alla base del senso di comunità di una società pertanto è necessario operare efficacemente affinché Acireale possa tornare a standard elevati. E' fondamentale investire sui giovani e sulla loro formazione, sostenere il settore culturale sia attraverso misure di sostegno sociale ed economico, sia fornendogli strumenti innovativi connessi alle nuove tecnologie. Ogni città o luogo senza cultura è un luogo senza futuro. La Cultura diviene strumento efficace per favorire la socialità anche in situazioni di degrado. A riguardo riteniamo molto importante per il nostro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino dei luoghi della Cultura attraverso finanziamenti Comunitari;</li> <li>• Gestione e collegamento dei teatri e degli attrattori culturali;</li> <li>• Spostamento Archivio storico al centro della Città;</li> <li>• Costruzione della Cultura attraverso il coinvolgimento dei</li> </ul>

	<p>tessuto urbano ridefinire forme di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini alla "costruzione" della cultura, intesa come strumento di socialità, di arricchimento e di crescita personale e collettiva, attraverso la collaborazione con le associazioni locali che rappresentano un valore aggiunto sul territorio.</p> <p>Per una Città come Acireale è fondamentale avere dei luoghi preposti alla promozione e alla diffusione della cultura, strutture idonee, da valorizzare e ripristinare, quali i teatri e sale da concerto che possano accogliere e permettere la realizzazione di eventi culturali. Oggi le strutture presenti sul territorio sono quasi tutte chiuse al pubblico per motivazioni varie, quindi occorrono interventi immediati per ripristinare e rifunzionalizzare queste strutture importanti ai fini dello sviluppo culturale. Constatiamo favorevolmente che grazie a due finanziamenti sono in corso le progettazioni esecutive dei recuperi conservativi dell'Ex Convento dei Carmelitani e del Gulli e Pennisi immobile attaccato alla pinacoteca Zalantea. Il Teatro Maugeri ha bisogno dell'acquisto di essere completato attraverso l'acquisto degli arredi e la sistemazione dell'impianto di aerazione/climatizzazione.</p> <p>Storia diversa per il Teatro Bellini, al riguardo ci impegneremo nel continuare l'azione di ripristino intrapresa dalla nostra Amministrazione e poi finita nel dimenticatoio. Nel concreto gli interventi programmati a riguardo sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino tetto ed agibilità strutturale attraverso i fondi messi a disposizione del Cavaliere Marano + fondi comunali;</li> <li>• Redazione progetto esecutivo di ristrutturazione e rifunzionalizzazione;</li> <li>• Finanziamento attraverso i Fondo Fesr o PNNR del progetto;</li> <li>• Gestione del teatro da parte della Fondazione Bellini.</li> </ul> <p>Riteniamo molto importante, ai fini della fruibilità, lo spostamento dell'Archivio Comunale in una zona più centrale della Città, abbiamo individuato l'immobile sito in via dei Padri Filippini, che dovrà essere ristrutturato ed adeguato al processo di ammodernamento nella catalogazione e digitalizzazione dei testi attraverso la formazione del personale preposto. Un aspetto molto importante è legato alla fruibilità e al facile accesso ai luoghi di culto e della cultura e del turismo, come valore sociale per tutti i cittadini, anche attraverso il superamento delle barriere architettoniche. Pertanto avremo cura particolare nel consentire la fruizione della cultura senza barriere.</p> <p>Infine da non sottovalutare l'aspetto della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale della Città attraverso interventi di recupero e manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso finanziamenti non solo comunali ma anche regionali, PNNR ecc.</p>	<p>cittadini e delle Associazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abbattimento barriere architettoniche in tutti i siti culturali;</li> <li>• Organizzazione mese della Cultura</li> </ul>
9	<b>SCUOLA &amp; SOCIALE</b>	
9.1	SCUOLA	
	<p>Uno degli aspetti prioritari relativi alla scuola e al suo funzionamento dal punto di vista strutturale è la programmazione degli interventi di manutenzione, di ripristino e di messa in sicurezza degli edifici scolastici, che in molti casi sono costituiti da strutture obsolete che necessitano di profonde ristrutturazioni. Per tali edifici è necessario predisporre in maniera ragionata sia interventi di manutenzione straordinaria attraverso l'utilizzo di Fondi Nazionale e Fondi regionali sia interventi di manutenzione ordinaria, da attuare in momenti ben stabiliti durante l'anno scolastico, senza interferire con le attività didattiche. E' fondamentale predisporre pertanto un Piano di Investimenti annuale per le scuole: sostenibili, accessibili e "connesse" in rete. Gli interventi di manutenzione ordinaria sono i seguenti: controllo degli impianti di riscaldamento, pulitura grondaie, derattizzazione e disinfestazione dei locali, scerbatatura e pulizia degli ambienti esterni agli edifici scolastici. Inoltre va prevista una razionalizzazione degli impianti di riscaldamento, ottimizzando le forniture di gasolio nel periodo invernale e, dove possibile, utilizzare forme green di alimentazione come per es. l'utilizzo di pannelli fotovoltaici che in tanti casi risultano installati e non utilizzati. Necessaria è la creazione di reti tra i diversi istituti scolastici del territorio, che si interfacciano con l'Ente comunale, volti alla conoscenza e al recupero delle tradizioni locali, nell'ottica della condivisione, della diffusione del sapere e la messa in atto di iniziative educativo-didattiche, sportive e culturali di interesse territoriale, nell'ambito territoriale di appartenenza anche con attenzione alla promozione della lettura. Importante è l'attività progettuale tesa ad arginare la</p>	

	dispersione scolastica e ad incentivare il merito. La funzione della rete, nell'ottica della condivisione, è volta a favorire una comunicazione continua ed efficace fra le diverse istituzioni coinvolte e finalizzata al completamento e al miglioramento dell'iter formativo dei giovani alunni, futuri cittadini di domani. Sarebbe importante e proficuo poter realizzare progetti di alternanza scuola/lavoro in collaborazione con l'Ente comunale, che coinvolgano anche ragazzi diversamente abili, frequentanti le scuole superiori acesi, nell'ottica dell'orientamento e dello sviluppo di competenze trasversali che possano aiutare all'inserimento nel mondo lavorativo. Tali progetti potrebbero attuarsi attraverso l'affiancamenti dei giovani studenti ai dipendenti comunali nelle loro mansioni ordinarie, sulla scorta di esempi di altri Comuni. Con l'opportunità di creare con il PNRR delle realtà sociali di inserimento lavorativo.	
9.2	<b>SOCIALE</b>	
	Il programma che intendiamo attuare, dedica una forte attenzione al tema degli interventi sociali, basandosi su principi quali la centralità dell'individuo, l'uguaglianza e l'equità. Tra gli obiettivi prioritari, il sostegno e la promozione di tutte le attività volte a prevenire l'isolamento di quei cittadini che si trovano in condizioni di parziale o di completa non autosufficienza e senza adeguato supporto familiare. Prioritaria è l'istituzione di un Regolamento per i servizi di assistenza domiciliare per anziani e portatori di handicap con la finalità di offrire un servizio di assistenza domiciliare per il mantenimento o il reinserimento nel proprio ambiente di vita e nel contesto sociale. Altrettanto importante è il rafforzamento delle reti sociali territoriali, con il coinvolgimento diretto dei cittadini, delle associazioni sul territorio, delle cooperative sociali, al fine di affrontare nel modo più efficiente le domande di servizi e di supporto per il cittadino. Occorre sostenere ogni rete di mutuo aiuto con la predisposizione di azioni di mappatura, coordinamento e animazione sociale per affrontare in modo preventivo le situazioni crescenti di fragilità di persone e famiglie ed effettuare interventi urbanistici per rendere accessibili a chiunque, con particolare attenzione per i disabili, strutture e infrastrutture urbane. Il sistema dei servizi sociali svolge un ruolo chiave nella promozione della coesione sociale e nella costruzione di sicurezza sociale, attraverso la conoscenza diretta e associata delle problematiche, delle risorse individuali e collettive presenti sul territorio e inoltre promuove e sostiene quella rete di relazioni, attività, iniziative collettive che sono alla base della piena partecipazione e contribuzione alla società di ciascuno cittadino.	
10	<b>FONDI COMUNITARI - PNNR</b>	
10.1	In un momento di grande ripartenza in cui le politiche regionali e comunitarie mettono in campo ingenti risorse finanziarie, la Città di Acireale dovrà affrontare le più importanti e decisive sfide della sua storia per il suo futuro e per il futuro dei suoi cittadini, al fine di catalizzare le opportunità previste dalle numerose politiche Post Covid e per rilanciare il potenziale di crescita dell'economia locale, dando impulso alla produttività e all'occupazione. Occorre organizzare e mettere a sistema gli interventi già finanziati in un'ottica di efficacia ed efficienza ed anche di centralità della Città di Acireale, centralità persa negli ultimi anni. Bisogna potenziare i servizi sociali (minori, giovani, anziani); quelli culturali, dell'istruzione e dello sport. Potenziare i servizi digitali per una comunità più agile e connessa ed investire sulle energie rinnovabili per rendersi energeticamente più autonomi. La Città di Acireale dovrà diventare nuovamente una istituzione di riferimento all'interno di un territorio più vasto quale quello delle Aci e dovrà dialogare continuamente con la Città di Catania altro polo fondamentale per lo sviluppo complessivo della Provincia. Manterrò personalmente la delega ed istituirò un ufficio unico presso il palazzo di città dove allocare gli uffici del Flag ionico etneo, gli uffici del Gal Terre di Aci e gli uffici che si occuperanno di progettazione e visione di Città moderna, viva e vivibile. Di fondamentale importanza inoltre avere una visione complessiva di Città ed avere dei progetti cantierabili in modo da essere pronti ai vari avvisi o bandi che i ministeri piuttosto che gli assessorati regionali emaneranno. Occorre avere delle disponibilità	

	economiche importanti, anche attraverso un fondo di rotazione, da investire in progettazione in modo da farci trovare sempre preparati	
--	--	--

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2022, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Gli 8 nuovi Indicatori si suddividono in 7 Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come i nuovi Indici intendano monitorare il fenomeno debiti fuori bilancio in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziari, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, vengono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta ed il risultato di amministrazione che viene sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

Si dà atto dal quadro sottostante che l'Ente non è strutturalmente deficitario

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	<del>No</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	<del>No</del>

P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	<del>No</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	<del>No</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	<del>No</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	<del>No</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<del>Si</del>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

	Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<del>No</del>
--	--	----	---------------

## **PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE**

### **1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento**

☐ SI ☒ NO

### **2. Politica tributaria locale:**

#### **2.1. IMU:** indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

<b>Aliquote IMU</b>	<b>2022</b>
Abitazione principale	4
Detrazione abitazione principale	200
Fabbricati rurale e strumentali	1
Altri immobili	10,6

#### **2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:**

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2022</b>
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	
Differenziazione aliquote	NO

### 2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2022
Tasso di Copertura	100
Costo del servizio pro-capite	497,55

### 3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato  2022
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	45.023.730,52
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	18.811.477,64
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.263.033,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.227.469,19
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.013.275,59
<b>TOTALE</b>	<b>86.338.985,94</b>

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario  2022
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	41.900.568,56
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	44.895.174,69
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.215.185,58
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	43.730.092,81
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	300.000,00

TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	15.000.000,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	65.403.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>219.444.021,64</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Ultimo rendiconto approvato 2022</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	52.648.645,15
fondo pluriennale vincolato	1.688.843,71
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.721.623,12
fondo pluriennale vincolato	9.270.836,91
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	2.861.775,81
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.013.275,59
<b>TOTALE</b>	<b>83.205.000,29</b>

<b>SPESE</b> (IN EURO)	<b>Bilancio di previsione finanziario 2022</b>
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	98.076.472,27
- di cui fondo pluriennale vincolato	1.688.843,71
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	53.675.692,34
- di cui fondo pluriennale vincolato	9.270.836,91
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	3.017.651,63
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	15.000.000,00
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	65.403.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>235.172.816,24</b>

<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.946.680,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	69.098.241,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	52.648.645,15
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00

D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.688.843,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	2.861.775,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>16.845.656,89</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	1.907.006,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	443.398,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	651.390,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>18.544.671,92</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	423.780,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	241.607,19
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>17.879.284,31</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	4.071.710,31
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>13.807.574,00</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	149.035,73
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	8.726.072,12
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.227.469,19
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	443.398,71
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	651.390,03
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.721.623,12
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	9.270.836,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00

<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>		<b>318.108,33</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	63.173,72
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>254.934,61</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	2.901.513,76
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>-2.646.579,15</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>18.862.780,25</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	423.780,42
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	304.780,91
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>18.134.218,92</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	6.973.224,07
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>11.160.994,85</b>
O1) Risultato di competenza di parte corrente		18.544.671,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	1.907.006,35
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	423.780,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	4.071.710,31
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	241.607,19
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>11.900.567,65</b>

### 3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

#### Rendiconto dell'esercizio 2022 (ultimo esercizio chiuso)

Fondo cassa al 1° gennaio	(+)	18.441.320,32
Riscossioni	(+)	75.793.273,85
Pagamenti	(-)	71.422.676,01
Fondo cassa al 31 dicembre	(+)	<b>22.811.918,16</b>
Residui attivi	(+)	95.315.371,25
Residui passivi	(-)	39.390.472,82
FPV di parte corrente	(-)	1.688.843,71
FPV di parte capitale	(-)	9.270.836,91
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>67.777.135,97</b>

Composizione risultato di amministrazione	2022
Accantonato	74.944.021,71
Vincolato	6.554.431,78
Destinato	2.495.189,20
Totale parte disponibile	-16.216.506,72
<b>Totale</b>	<b>67.777.135,97</b>

### 3.3. Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato (15/06/2023) ammonta a € 24.262.368,63 di cui:

Fondi presso il Tesoriere	€ 0,00
Fondi Presso Banca d'Italia	€ 24.262.368,63
Saldo al 15/06/2023 (a)	€ 24.262.368,63
Anticipazione accordata (b)	€ 16.488.419,29
Fondi Vincolati	€ 12.667.408,39

#### QUADRATURA DI CASSA

	conto di fatto dati ente	dati tesoreria
<b>CARICO</b>		
1) Fondo cassa al 01 gennaio 2023	€ 22.811.918,16	€ 22.811.918,16
2) Reversali (Ultima n.3167)		
3) Reversali riscosse	€ 29.277.558,03	€ 29.277.558,03
4) Reversali da riscuotere		
5) Provvisori Entrata in attesa reversali	€ 4.468.340,85	€ 4.468.340,85
<b>TOTALE "A"</b>	<b>€ 56.557.817,04</b>	<b>€ 56.557.817,04</b>

SCARICO:

1) Mandati di pagamento (ultimo n.4991)

2) Mandati pagati € 32.226.429,88 € 32.226.429,88

3) Mandati da pagare

4) Provvisori uscita in attesa mandati € 69.018,53 € 69.018,53

TOTALE "B" € 32.295.448,41 € 32.295.448,41

SALDO (A-B) (a) € 24.262.368,63 € 24.262.368,63

ANTICIPAZIONE DI CASSA E  
DISPONIBILITA'

1) Anticipazione concessa (b) € 16.488.419,29 € 16.488.419,29

2) Utilizzo Anticipazione € 0,00 € 0,00

3) Rimborso Anticipazione € 0,00 € 0,00

SALDO UTILIZZO ANTICIPAZIONE (c) € 0,00 € 0,00

1) Fondi Vincolati (d) € 12.667.408,39 € 12.667.408,39

2) Somme Riservate (e) € 1.542.250,97 € 1.542.250,97

3) Partite Viaggianti (f) € 1.167.636,28 € 1.167.636,28

DISPONIBILITA' DI CASSA (a+b-c-d-e-f) 25.373.492,28 € 25.373.492,28

**3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:**

AVANZO	Importo applicato	Importo utilizzato
AVANZO ACCANTONATO QUOTA LIBERATA F.A.L.	1.061.928,44	1.061.928,44
AVANZO ACCANTONATO FONDONE COVID	595.442,20	595.442,20
AVANZO VINCOLATO TRASFERIMENTI REG.LI	263.851,86	205.593,74
AVANZO VINCOLATO PER MUTUI	45.122,49	0,00
AVANZO DESTINATO INVESTIMENTI	89.697,09	0,00
	<b>2.056.042,08</b>	<b>1.862.964,38</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	57.226.475,77	30.249,40	9.301.526,00	-9.271.276,60	47.955.199,17	9.995.283,49	37.959.915,68
2	Trasferimenti correnti	10.617.899,75	54.023,62	1.000.331,04	-946.307,42	9.671.592,33	7.897.869,39	1.773.722,94
3	Entrate extratributarie	8.782.474,03	121.717,90	102.811,40	18.906,50	8.801.380,53	851.272,81	7.950.107,72
4	Entrate in conto capitale	16.360.544,16	0,06	44.203,51	-44.203,45	16.316.340,71	2.757.411,46	13.558.929,25
6	Accensione Prestiti	676.053,37	0,00	64.850,01	-64.850,01	611.203,36	67.250,22	543.953,14
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.639.862,10	0,00	225.919,04	-225.919,04	1.413.943,06	176.341,03	1.237.602,03
<b>Totale</b>		<b>95.303.309,18</b>	<b>205.990,98</b>	<b>10.739.641,00</b>	<b>-10.533.650,02</b>	<b>84.769.659,16</b>	<b>21.745.428,40</b>	<b>63.024.230,76</b>

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	28.339.423,15	0,00	1.033.921,97	-1.033.921,97	27.305.501,18	16.632.068,22	10.673.432,96
2	Spese in conto capitale	8.868.763,87	0,00	72.888,05	-72.888,05	8.795.875,82	2.750.801,65	6.045.074,17
4	Rimborso Prestiti	761.990,55	0,00	0,00	0,00	761.990,55	0,00	761.990,55
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.708.112,15	0,00	3.650,54	-3.650,54	1.704.461,61	604.247,27	1.100.214,34
<b>Totale</b>		<b>39.678.289,72</b>	<b>0,00</b>	<b>1.110.460,56</b>	<b>-1.110.460,56</b>	<b>38.567.829,16</b>	<b>19.987.117,14</b>	<b>18.580.712,02</b>

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.147.970,49	5.776.229,75	5.631.234,86	5.404.480,58	23.449.945,84	61.409.861,52
2	Trasferimenti correnti	259.967,00	223.349,69	312.622,37	977.783,88	4.855.387,15	6.629.110,09
3	Entrate extratributarie	3.534.289,50	1.157.050,52	1.258.811,52	1.999.956,18	2.124.831,93	10.074.939,65
4	Entrate in conto capitale	5.293.768,75	1.179.910,52	1.444.872,49	5.640.377,49	1.702.606,84	15.261.536,09
6	Accensione Prestiti	491.727,21	0,00	0,00	52.225,93	0,00	543.953,14
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.118.104,60	0,00	56.227,83	63.269,60	158.368,73	1.395.970,76
Totale		31.845.827,55	8.336.540,48	8.703.769,07	14.138.093,66	32.291.140,49	95.315.371,25

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2022							
Titolo		Anno 2018 e precedenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Totale
1	Spese correnti	5.503.522,58	1.267.539,44	1.583.968,81	2.318.402,13	15.063.215,99	25.736.648,95
2	Spese in conto capitale	1.916.514,63	1.578.974,99	212.177,08	2.337.407,47	4.369.785,56	10.414.859,73
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	761.990,55	679.970,66	1.441.961,21
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	861.474,07	46.820,67	102.689,72	89.229,88	696.788,59	1.797.002,93
Totale		8.281.511,28	2.893.335,10	1.898.835,61	5.507.030,03	20.809.760,80	39.390.472,82

#### 5. Indebitamento:

L'Ente non ha contratto indebitamento

##### 5.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio n-1.

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	23.052.518,39	20.681.035,84	20.611.308,53	22.352.613,27	20.533.990,06
Popolazione residente	51361	51176	50627	50735	51129
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	448,83	404,12	407,12	440,58	401,61

**5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:**

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,59%	2,57%	2,15%	1,90%	1,67%

**5.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)**

Nell'esercizio in corso l'Ente non ha fatto ricorso all'Anticipazione di Tesoreria

**5.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art.1, D.L. n. 35/2013, conv.in L. n. 64/2013)**

Questo ente ha goduto delle seguenti Anticipazioni di liquidità:

anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	€.9.072.963,46
anticipazione di liquidità d.l. 66/2014 art.31	€ 1.015.000,00
anticipazione di liquidità d.l. 66/2014 art.32	€ .2.408.732.69
anticipazione di liquidità d.l. 66/2014	€ 2.024.495,26
<b>Totale</b>	<b><u>€ 14.521.191,40</u></b>

Alla data del 31/12/2022 le somme che residuano da pagare ammontano ad € 11.437.079,48. La somma complessivamente ricevuta è stata utilizzata per il pagamento di debiti già garantiti da copertura finanziaria.

**5.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata:** Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati

## 6. Conto del patrimonio in sintesi

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	485.282,51	Patrimonio netto	34.548.878,00
Immobilizzazioni materiali	86.065.094,40	Conferimenti	24.265.686,68
Immobilizzazioni finanziarie	2.791.079,70	Fondi per rischi ed oneri	4.465.626,22
Rimanenze	12.025,26		
Crediti	37.210.858,66	Debiti	66.582.737,79
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Ratei e risconti passivi	19.828.637,45
Disponibilità liquide	23.101.915,16		
Ratei e risconti attivi	25.310,45		
Totale	<b>149.691.566,14</b>	Totale	<b>149.691.566,14</b>

### 6.1. Conto economico in sintesi

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>		71.480.724,88
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>		71.573.777,63
quote di ammortamento d'esercizio		20.929.038,56
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		-1.147.128,48
Proventi finanziari		2,28
Oneri finanziari		1.147.130,76
<b>D.20) Proventi finanziari</b>		0,00
<b>D.21) Oneri finanziari</b>		
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>		2.316.149,75
<i>Proventi straordinari</i>		4.927.336,09
	Proventi da permessi di costruire	0,00
	Proventi da trasferimenti in conto capitale	3.674.371,10
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.252.964,99
	Plusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri proventi straordinari	0,00

<i>Oneri straordinari</i>		
		2.611.186,34
	Trasferimenti in conto capitale	0,00
	Sopravvivenze passive e insussistenze dell'attivo	2.305.638,72
	Minusvalenze patrimoniali	0,00
	Altri Oneri straordinari	305.547,62
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		1.075.968,52
IMPOSTE		899.889,95
	<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>176.078,57</b>

## 6.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Sentenze Esecutive	101.157,28	1.798.034,99	400.640,36	311.590,61	31.514,78
Copertura di disavanzi, aziende speciali e istituzioni					
Ricapitalizzazione					
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		596147,15			
Acquisizione di beni e servizi	1335363,22			379449,34	
<b>Totale</b>	<b>1.436.520,50</b>	<b>2.394.182,14</b>	<b>400.640,36</b>	<b>691.039,95</b>	<b>31.514,78</b>

## 6.3 Verifica di esistenza debiti fuori bilancio al 31.12.2022

	ECOLOGIA E AMBIENTE	
1	SENTENZA CORTE DI APPELLO 03/18 -SOSPESA ESECUTIVITA'	502.969,64
2	SENTENZA CORTE DI APPELLO 315/2022 - SOSPESA ESECUTIVITA'	569.005,16
	AREA TECNICA	
3	ORDINANZA CORTE DI CASSAZIONE 5355/23	1.717.455,33
4	COMUNICAZIONE RUSSO PROT.31809/23	43.574,49
5	SENTENZA GDP 186/2023	3.258,08
6	SENTENZA GIUDICE DI PACE 305/2022	2.342,95

7	SENTENZA GIUDICE DI PACE 256/2022	7.040,18
8	SENTENZA GIUDICE DI PACE 430/2022	7.058,12
9	SENTENZA CORTE DI APPELLO 720/2023	535.000,00
10	SENTENZA TRIBUNALE CT 4939/2022	2.000,00

La posizione n.1 e 2 ) trattasi di Sentenze avverso le quali l'Ente ha fatto ricorso in Cassazione ed è sospesa l'esecutività.

Le posizioni 6) 7) e 8) sono debiti per i quali è previsto già impegno di spesa.

La posizione 3) è in corso una transazione con le parti al fine di ottenere una rateizzazione del cospicuo debito.

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Acireale

- ☒ la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;
- ☐ la situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali:
  - ☐ sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti;
  - ☐ NON sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Acireale lì, \_\_\_\_\_

IL SINDACO

Ing. Roberto Barbagallo